

5. UNA LECTIO DIVINA SPECIALE: COMMENTO IN DIALOGO

Venerdì 24 febbraio l'incontro della *lectio divina* avrà una struttura e uno stile speciale. Sul testo di Marco 1,29-39, ascolteremo il commento e le suggestioni di due personalità, che ci aiuteranno ad interpretare e attualizzare quella pagina. Sarà quindi una occasione di lasciarci guidare alla scoperta della ricchezza del testo biblico e alle risonanze attuali (anche provocatorie) di questa pagina suggestiva del Vangelo, alla luce della frase di Pietro: "Tutti ti cercano!" I due protagonisti sono:

Gabriella CARAMORE: veneziana di nascita (1945), laureata a Padova, ma che vive a Roma ormai da molti anni. Scrittrice e traduttrice, ma soprattutto conosciuta per la trasmissione radiofonica (Rai Radio3) "Uomini e profeti", che conduce dal 1993, il sabato e la domenica mattina alle 9:30 ([Radio 3 "Uomini e Profeti"](#)). Con la partecipazione di personaggi illustri della cultura biblica e religiosa, ci racconta storie di oggi e storie della Bibbia: è uno spazio di riflessione e di confronto sul tema della fede in generale. Il tema del sabato è infatti "Fedi e Mondo", mentre, nella puntata domenicale, le pagine della Scrittura si aprono e si spiegano in "Leggere la Bibbia". Monti dialoghi delle trasmissioni sono poi diventati anche libri, pubblicati dalla Morcelliana. Il suo libro recente: *La fatica della luce. Confini del religioso* (Morcelliana 2008) è un suggestivo percorso lungo i confini, incerti, tra credenti e non credenti, investigando luoghi della Bibbia, eventi della vita, del nascere, del morire, e figure del linguaggio e dell'arte. Un libro di domande sul religioso - chi è il Dio sconfitto?, cosa significa sperare?, come essere liberi? - poiché, osserva l'autrice, solo nell'ostinazione di questo insonne interrogare si conserva l'umano. Chi ha ascoltato la trasmissione "Uomini e profeti" sa quanto è intelligente e suggestivo il suo dialogare con gli esperti.



Armando MATTEO: è un sacerdote calabrese, appartiene al clero dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, ma è ormai *civis romanus*: qui infatti insegna teologia (Università Urbaniana) dopo aver conseguito il dottorato alla Università Gregoriana. Ha conseguito la laurea in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana.



Attualmente, insegna Teologia fondamentale presso la Pontificia Università Urbaniana in Roma. È autore di numerose pubblicazioni e articoli. Un suo recente libro ha fatto molto rumore: *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010. È stato assistente ecclesiastico della Fuci per 6 anni e quindi si è fatto una esperienza preziosa con i giovani e i loro problemi di fede e cultura.